

Lacoste diventa Svizzera

Pubblicato: Giovedì 8 Novembre 2012



Il cocodrillo cambia patria. Gli azionisti della **Lacoste** hanno deciso di cedere la maggioranza della proprietà al gruppo ginevrino Maus Fre'res, già presente nel capitale tramite la filiale Devanlay e detentore della licenza della polo. **La casa d'abbigliamento francese passa così in mani svizzere:** il gruppo deteneva infatti già il 35 per cento del capitale e acquista ora una nuova partecipazione di circa il 28 per cento.

"Dopo avere esaminato le diverse alternative – si legge nel comunicato diffuso dal presidente di Lacoste – **Sophie Lacoste Dournel** e gli azionisti della famiglia che rappresenta hanno constatato che continuare ad opporre due gruppi di azionisti nuocerebbe agli interessi dell'azienda e dei suoi dipendenti pertanto, hanno deciso di cedere le loro azioni". Secondo quanto annunciato dall'acquirente il prezzo della transazione potrebbe valorizzare Lacoste "**tra 1.000 e 1.250 milioni di euro**". La scelta di cedere l'azienda sarebbe dovuta, secondo la stampa, a conflitti interni alla famiglia Dournel, legati in particolare alla successione nella governance della società che è passata di recente nelle mani di **Sophie Lacoste Dournel. La donna, 34enne**, è la nipote del fondatore della celebre azienda e inizialmente si era dichiarata contraria alla cessione delle quote. Il gruppo era stato creato nel 1933 dal campione di tennis Rene' Lacoste. È stato però il figlio Bernard, morto nel 2006, a renderla celebre a livello mondiale. A Bernard è subentrato poi il fratello Michel, da poco sostituito da Sophie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it